

27 AGOSTO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI PER STUDENTI UNIVERSITARI ISCRITTI ALLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE, MEDICINA E CHIRURGIA: AFFIDAMENTO DIRETTO A SEAC SERVIZI SRL.

CIG: BC96820482

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio di ristorazione.

Ai sensi del co. 1 dell’art. 17 della L.p. 9/1991, Opera Universitaria gestisce il servizio di mensa “*direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati*”.

Nel 2024 sono stati trasferiti presso lo studentato Nest, sito in Via dei Solteri 97, a Trento, i corsi di Laurea in Professioni Sanitarie e in Medicina e Chirurgia;

In data 21 ottobre 2024 (prot. Opera n. 16257) è pervenuta nota da parte del Dipartimento Approvvigionamenti e Logistica dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (Apss, oggi denominata Asuit) della Provincia Autonoma di Trento, al fine di attivare un nuovo punto di ristoro in prossimità dello studentato Nest;

condivisa l’esigenza di garantire agli studenti individuati un adeguato servizio di ristorazione, il quale consentisse agli stessi di mangiare in tempi brevi, si è quindi proceduto a contattare il personale amministrativo dello studentato Nest al fine di progettare l’appalto e si è riscontrata l’impossibilità di affidare il servizio ad un operatore economico diverso da Risto 3, il quale già si occupava del servizio di ristorazione nell’orario serale: non essendo quindi percorribile e gestibile a livello organizzativo la convivenza di due diversi operatori economici all’interno del medesimo spazio (cucina, sala), con determinazione n. 258 di data 21/11/2024, è stato affidato il servizio di ristorazione all’operatore economico Risto 3 con sede in Via Alto Adige 29 – 38121 Trento, Cod. Fisc. e Partita IVA 00444070221, fino al 30 giugno 2026;

nel corso dell’esecuzione dell’appalto sono emerse criticità nella gestione del servizio, riconducibili soprattutto alla non costante disponibilità di un numero di utenti tale da assicurarne la sostenibilità organizzativa e soprattutto economica dell’appalto.

Ravvisata, tuttavia, la necessità di garantire agli studenti sopra menzionati un adeguato servizio di somministrazione pasti nelle immediate vicinanze della sede di frequenza, individuata nello studentato Nest, sito in Via dei Solteri, 97 a Trento, al fine di consentire agli stessi di usufruire del

pasto in tempi compatibili con gli orari delle attività formative, è stato individuato un nuovo punto di ristoro;

a tal fine è stato contattato l'operatore economico Seac Servizi SRL avente sede in Via Solteri, 56 - 38121 Trento, P.Iva 01184750220, il quale gestisce il servizio di ristorazione denominato Mensa Alpi, destinato ai propri dipendenti e ad altre categorie di utenti autorizzati. L'operatore economico ha manifestato, per le vie brevi, la propria disponibilità ad assicurare l'erogazione del servizio di somministrazione pasti anche a favore degli studenti interessati.

i prezzi dei pasti forniti nell'ambito di detto servizio ammontano rispettivamente ad € 9,00.= IVA compresa per il pasto, scegliendo tra

- a) coperto + primo + contorno + bevande illimitate;
- b) coperto + primo + dessert + bevande illimitate;

dato atto che la quota a carico dello studente, come determinata dal Consiglio di Amministrazione di Opera, è pari a € 4,40, IVA compresa e la quota a carico dell'ente è pari a € 4,60.= IVA compresa;

la stima del servizio effettuata sulla base del numero di potenziali studenti determina un numero di 6.500 pasti all'anno, per un importo complessivo contrattuale di € 53.170,00.= IVA 10% esclusa; per una durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula del contratto, con l'opzione di rinnovo di un ulteriore anno;

l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno è prevista al fine di consentire al nuovo operatore economico di valutare la sostenibilità economica e l'organizzazione del servizio, nonché di garantire la continuità dello stesso, subordinatamente alla positiva valutazione dell'esecuzione del contratto e alla permanenza dell'interesse pubblico;

intendendo quindi formalizzare la procedura attraverso la Piattaforma Contracta ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 36/2023 è stato elaborato un capitolato speciale, (all.1), non costituente parte integrante del presente provvedimento, che specifica le caratteristiche del servizio richiesto, le modalità e i tempi di espletamento e che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'operatore economico individuato.

In data 28/07/2026, attraverso la piattaforma Contracta tramite la procedura di affidamento diretto semplificato si è richiesto all'operatore economico, la formalizzazione del preventivo unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 31/07/2026 si è provveduto a visionare l'offerta formalizzata dall'operatore economico, comprensiva della documentazione necessaria ad attestare l'assenza del conflitto di interessi di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione: nell'offerta sono stati dichiarati euro 31.902,00.= relativi ai costi della manodopera;

il prezzo per il servizio offerto dall'operatore economico è ritenuto congruo dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, oltre che in considerazione del costo unitario del pasto relativo al precedente affidamento presso il Nest (euro 12,22.= IVA compresa per il pasto intero ed euro 11,85.= IVA compresa per il pasto ridotto);

visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e

Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CPV 55300000-3 - *Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti*);

preso atto che ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del contratto è il *“Contratto Collettivo Nazionale dei Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo”*;

verificato che la selezione della Seac Servizi Srl è conforme al principio di rotazione così come disciplinato dall'art. 49 co. 2 del d.lgs. 36/2023 e dal punto 3. della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 *“Linee Guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020”*, in quanto non si tratta dell'operatore economico *“risultato aggiudicatario di un (..) appalto immediatamente anteriore (..) nello stesso settore di servizi e nella stessa fascia di valore economico così come individuati nelle presenti linee guida”*, essendo la prima volta che Seac Servizi Srl contrae con l'Ente;

visto l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 secondo cui l'affidamento di un contratto avente *“un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie”* proprie del sopra soglia l'Ente accerta che, nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto dei principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, e 2 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

effettuate le verifiche richieste in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ai sensi degli artt. 17, 94, 95, 98, 99 e 100 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria ma solamente quella definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b del d.lgs. 36/2023, si propone di affidare al suddetto operatore economico il servizio di somministrazione pasti per un periodo di un anno con l'opzione di rinnovo per un'ulteriore annualità, a decorrere dalla data di stipula del contratto, tramite la piattaforma Contracta, salva comunque la possibilità di proroga fino al raggiungimento dell'importo stimato qualora la richiesta del servizio di somministrazione pasti risultasse inferiore a quella stimata;

si precisa che tale servizio è rivolto solamente agli studenti delle professioni sanitarie e Medicina e Chirurgia che svolgono attività didattiche presso il Nest o di altri studenti autorizzati da Opera: durante la fase esecutiva dell'appalto è previsto infatti che lo studente al momento della somministrazione del pasto, si renda identificabile all'operatore economico QR-CODE ricevuto via mail oppure da altro sistema identificativo concordato con Opera, e che, a cadenza mensile, venga trasmesse ad Opera il documento, da cui si evinca il numero dei pasti giornalieri;

il servizio oggetto del presente provvedimento è rivolto quindi ad una ristretta fascia di studenti ben definita rispetto alla e costituisce minima unità autonoma e funzionale ai sensi dell'art. 3, co. 2, della l.p. 2/2016 rispetto all'appalto con le mense Risto 3, il quale è rivolto alla generalità degli studenti che studiano a Trento;

viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025 con il presente provvedimento) è necessario procedere all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva;

si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 sono esclusi dal meccanismo di verifica della correttezza tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*;

dato atto che il *“servizio di ristorazione”* oggetto del presente provvedimento non è identificato dal CUP, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico e non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come disciplinato dalle *“Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri”* nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 che lo classificano come *“spesa di gestione”*.

Si precisa inoltre che in tema di imposta di bollo si applica quanto disposto dalla Tabella A dell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- vista la I^a Variazione al Piano Investimenti 2026-2028 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5, di data 24 aprile 2026 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 743, di data 25 maggio 2026;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, la stipula del contratto per la somministrazione dei pasti nell’orario della pausa pranzo, con l’operatore economico Seac Servizi Srl, avente sede in Via Solteri, 56 - 38121 Trento, C.F. e P.Iva 01184750220, decorrente dalla stipula del contratto prevista per il 01 settembre 2026 fino al 31 agosto 2027, eventualmente prorogabile fino al raggiungimento dell’importo contrattuale stimato, tramite la piattaforma CONTRACTA;
2. di attivare questo nuovo punto di ristoro fruibile esclusivamente dagli studenti universitari iscritti alle Lauree Professioni Sanitarie e al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e ad eventuali altre categorie autorizzate da Opera che svolgano attività didattiche presso lo studentato Nest, area decentrata della città, priva di strutture ristorative universitarie;
3. di stimare l’importo contrattuale complessivo del nuovo affidamento di cui al punto 1. in € 58.487,00= IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l’operatore economico incasserà direttamente dall’utenza e di stimare il costo che rimane a carico di Opera per tutto il periodo contrattuale in € 29.887,00.= IVA compresa;
4. di disporre il programma di spesa per l’importo di € 9.962,33.= IVA compresa sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” budget dell’esercizio 2026;
5. di disporre il programma di spesa per l’importo di € 19.924,67.= IVA compresa sulla macrovoce 041012 “Servizi di ristorazione”, centro di costo 12 “Servizio di ristorazione” budget dell’esercizio 2027;

6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.
7. di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 2), pari ad € 135,85, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 16 "Servizi generali" del budget economico 2026.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2026

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per € 9.962,33.= - PRG 381

Macrovoce 047003

Centro di costo 12 per € 135,85.= - PRG 382

Esercizio 2027

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per € 19.924,67.= - PRG 84

LA RAGIONERIA

(EC/vf)